

GEOLOGI

Frane, il Consiglio: Investire in prevenzione

DI RUGGERO RUGLIARO

“IN LIGURIA ben 470 chilometri quadrati di territorio sono ad elevato rischio idrogeologico mentre in Italia ben 6 milioni di italiani vivono in aree potenzialmente ad elevato rischio idrogeologico e gli edifici sono 1.260.000 sempre in zone potenzialmente a rischio frane o alluvioni. Bisogna assolutamente intervenire con un Piano di difesa e di tutela del territorio. La parola d'ordine deve essere: prevenzione”. Lo afferma **Gian Vito Graziano**, presidente del Consiglio Nazionale dei **Geologi** commentando quanto è accaduto ieri in Liguria, con la frana alle Cinque Terre.

Graziano stamani interverrà alle ore 9 al Symposium mondiale sul Patrimonio Geologico, evento in programma a Bari fino al 28 settembre.

“Quello ligure è un terri-

torio fragile – ha proseguito Graziano - già drammaticamente colpito nei mesi scorsi. Il 21 marzo siamo stati proprio a Vernazza con il Presidente **Giorgio Napolitano**. Nella sua importantissima visita, durante la quale incontrò tutti gli amministratori della Liguria il Capo dello Stato non mancò di reiterare come la difesa idrogeologica fosse la priorità del Paese: le sue parole risultano ancora più rilevanti e profetiche con il ripetersi degli ennesimi eventi. Purtroppo ancora una volta siamo costretti a ripeterci, a ricordare dati ed a salvare vite umane. Una situazione ormai insostenibile”.

E sulla situazione generale i **geologi** avvertono: “in estate l'Italia è stata duramente colpita dagli incendi – ha concluso Graziano – la speranza è che con l'arrivo delle piogge ora non si verifichino frane ed alluvioni”. ●●●

